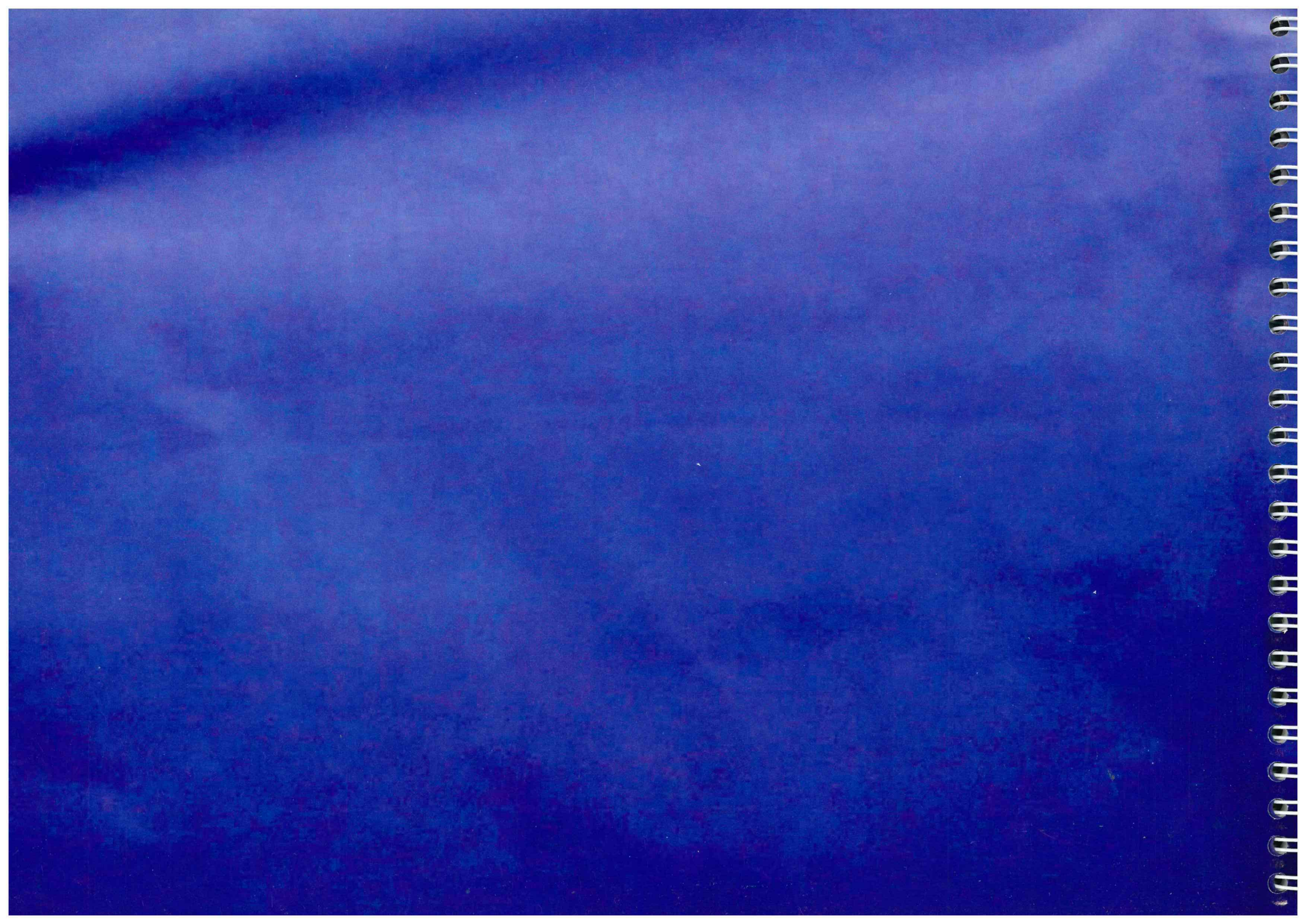




SAN PANCRAZIO: UN VIAGGIO NELLO SPAZIO

**Dall'asteroide B612 partiamo alla
scoperta di noi stessi, degli altri e del
nostro universo.**



“Addio – disse la volpe.
Ecco il mio segreto. E' molto
semplice: non si vede bene
che con il cuore. L'essenziale
è invisibile agli occhi”.

Il Piccolo Principe

PREMESSA

Questa pubblicazione nasce dal desiderio di restituire alle famiglie la ricchezza e la complessità delle esperienze e del progetto che ha caratterizzato quest'anno trascorso insieme.

L'interesse dei bambini su ciò che riguarda il cielo, il sole e le stelle si è manifestato fin dall'inizio dell'anno scolastico in modo spontaneo.

Un giorno, durante un momento di gioco libero nel giardino della scuola, un gruppo di bambini, sdraiati sull'erba, ha iniziato a farsi domande sul cielo e sul Sole.

Queste curiosità, complice una visita organizzata al Planetario comunale, sono state ulteriormente coltivate con la scoperta del Sistema Solare e delle costellazioni.

Le idee che i bambini si sono scambiati e le ulteriori domande che hanno posto ad insegnanti ed esperti, hanno stimolato la loro naturale propensione alla conoscenza, all'osservazione di fenomeni, alla formulazione di ipotesi e ad interrogativi originari e profondi (Dove siamo? Chi siamo noi nell'universo? Il cielo è finito o infinito? Che forma ha la Terra?)

Il progetto interdisciplinare che abbiamo deciso di seguire quest'anno scolastico ha una duplice finalità: da un lato lavorare sulla conoscenza del mondo, dall'altro stimolare l'incontro con la filosofia costruendo l'abitudine al dialogo e al confronto esercitando il dubbio e la ricerca.

In questo percorso ci faremo accompagnare da un personaggio mediatore per coinvolgere e motivare tutti i bambini: il Piccolo Principe.

"Perché fare scienza" alla Scuola dell'Infanzia

“Fare scienza” con i bambini della Scuola dell'Infanzia significa accompagnarli nell'imparare a chiedersi il *perché delle cose e dei fenomeni che ci circondano*, con occhio attento, curiosità e voglia di scoprire. E' importante fornire ai bambini gli strumenti per “capire” il mondo circostante, attraverso il fare domande e il tentare di trovare delle risposte ragionevoli.

In questo percorso scientifico si intende proporre ai bambini esperienze che coinvolgono anche altri campi esperienziali per sostenere lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Si lavorerà sull'acquisizione di termini nuovi e corretti, sull'espressività grafico-pittorica e sul confronto di pareri per attivare processi individuali e collettivi di conoscenza.

Le attività saranno supportate da video (L' alieno Paxi), canzoni e immagini per consolidare le conoscenze.

Si osserverà il cielo, si ragionerà su semplici fenomeni, si formuleranno ipotesi in base alla relazione tra eventi ed oggetti e si tenterà di trovare soluzioni creative a problemi quali “Cos'è il cielo?”, “Dove nasce il cielo?” o “La Terra è ferma o gira?”.

I "perché" dell'universo (ovvero... una conversazione filosofica)

Un argomento come la scoperta del cosmo, del sistema solare, delle stelle ecc... consente di cimentarsi con concetti molto "più grandi di noi", mettendoci nelle condizioni di dover riflettere su situazioni problematiche, sulla soglia di quello che ancora non sappiamo. Iniziare con i bambini, già dalla Scuola dell'infanzia, un percorso di sviluppo della capacità critica è necessario per i futuri cittadini al fine di conoscere il mondo, se stessi e tendere una mano agli altri. Proporre ai bambini vari momenti di conversazione in differenti modalità, partendo da domande generate da loro interessi spontanei (Es. Cosa è il Sole?) e rilanciando con quesiti "filosofici" spiazzanti ed imprevisi (ad es. Se la Terra non fosse tonda che forma avrebbe ?), consente di stimolare in essi la naturale attitudine a stare nel dubbio, a porsi dei perché e prestare attenzione gli uni agli altri valorizzando la diversità delle idee. Inoltre l' insegnante stessa entrerà insieme ai bambini in questo "spazio di scoperta" dove una determinata situazione problematica potrà essere letta sotto aspetti nuovi. La possibilità di drammatizzare queste conversazioni anche con l'utilizzo di un personaggio mediatore (ad es. il burattino Piccolo Principe) è di grande supporto per coinvolgere in maniera motivante i bambini con difficoltà di linguaggio.



Riflessioni



idee

e
pensieri dei
bambini



Da dove nasce il cielo?

V.: Il cielo nasce dalla terra. Secondo me una volta sotto terra c'era molta acqua e poi è uscita. Il cielo era bianco poi il bianco è diventato nuvola e l'acqua è uscita dalla terra ed è diventata più dura, si è seccata con il sole ed è nato l'azzurro del cielo.

I.: Il cielo lo fa uno scienziato, inventa qualcosa e lo fa. Usa della carta, costruisce qualcosa, lo inventa.

M.: Secondo me il cielo lo fa Dio, il papà di Gesù perché lui forse ha la magia ma non la bacchetta. Lo fa nascere dalla sua nuvola e lui crea tutto... anche le stelle e i pianeti. Dio esiste anche in America.

M.: Il cielo nasce fuori dalla terra. Il sole nasce dalla terra di giorno poi di notte torna dentro.

S.: Il cielo nasce da sotto la terra.

S.: Il cielo nasce da una nuvola che fa la pioggia. La pioggia quando arriva il sole diventa dura, si unisce, e nasce il cielo.

V.: Forse esce dall'acqua e dopo si secca.

A.: Il cielo è nato perché prima non c'era niente poi a forza di stare lì, tutto il buio che c'è nello spazio si è creato un po' di bianco che è diventato le nuvole. Il buio di giorno è diventato azzurro ed è nato il cielo.

F.: Con l'acqua e con la terra è diventato cielo poi è diventato blu perché era attaccato con il sole.

Da dove nasce il cielo? (2)

A.: Un raggio di sole ha toccato lo spazio e gli asteroidi e sono diventati cielo.

G.: Il cielo viene dal fuoco, è fatto di fuoco. Dal fuoco viene una stella e lo hanno chiamato sole.

C.: Nasce dal fuoco perché ci deve fare luce.

K.: La stella fa nascere il cielo. Si toglie le sue luci, va vicino al sole e diventa cielo.

G.: Il cielo nasce dall'acqua poi pian piano viene su.

A.: Il cielo nasce dalla terra.

N.: Il cielo l'ha fatto il sole con le sue luci e infatti viene dal nave. O forse l'ha fatto la mamma di Anita.

L.: Il cielo nasce perché deve fare luce. E' vicino al sole quando il sole illumina il cielo mentre di notte ci sono le stelle e la luna che lo illuminano.

G.: Il cielo nasce dentro la terra. Quando la luna è su il sole è giù e quando sale il sole viene giù la luna.

N.: Prima il cielo era insieme alla terra, era tutto grigio. Poi sono nate le nuvole, e il sole.

F.: Il cielo lo fa il sole con i suoi raggi. Dalla luce dei suoi raggi nasce il cielo.

Perché c'è il cielo?

M.: Il cielo c'è perché l'ha creato Dio. Lui è stato la prima persona.

I.: Il cielo c'è perché ci servono le nuvole per fare la pioggia.

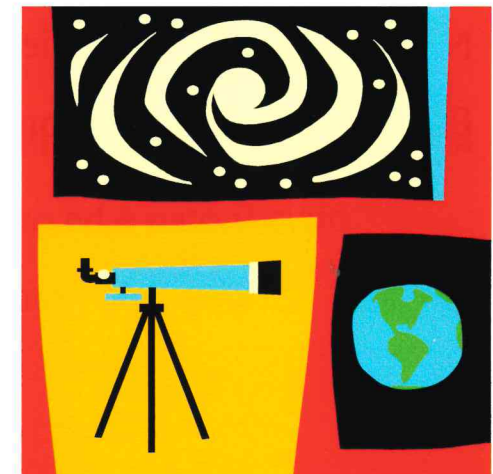
G.: Il cielo è stato inventato perché ci serve per illuminarci. In cielo c'è il sole.

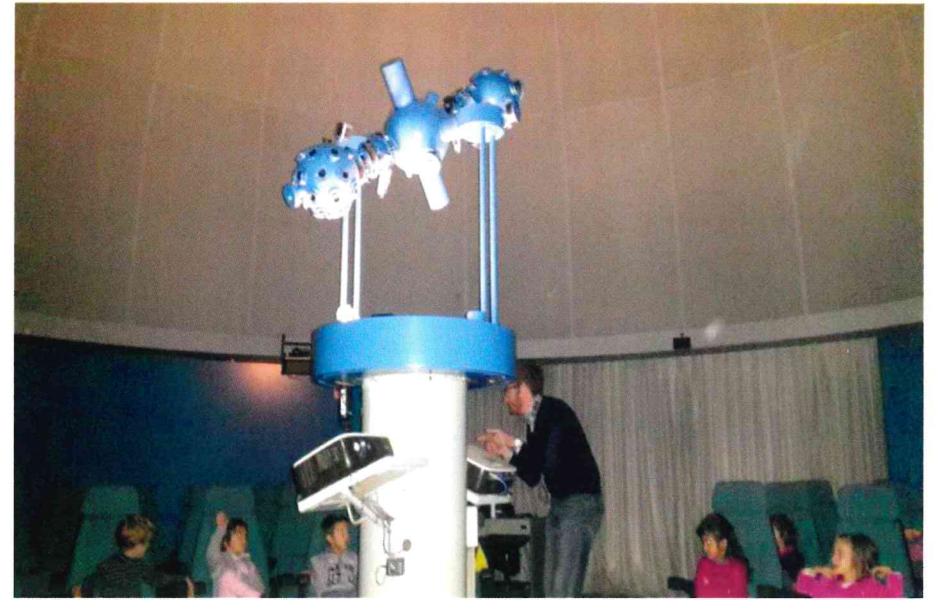
A.: Il cielo deve tenere su il sole...

V.: Secondo me il cielo c'è perché è la casa del sole, delle nuvole, delle stelle, dei pianeti... tutti abbiamo bisogno di una casa.

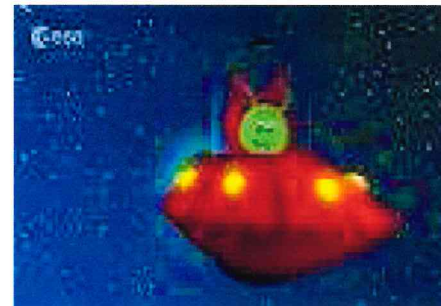
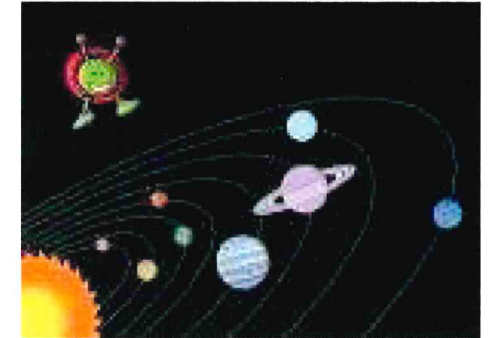
I. : Anche il Piccolo Principe aveva bisogno di una casa.

S.: Siccome è uno spazio molto grande il cielo c'è per tenere il sole, le nuvole e i pianeti





Planetario



In compagnia di
PAXI l'alieno

Il Planetario: mi è piaciuto e lo disegno

S: Mi è piaciuto il pianeta Terra, blu per il mare e verde per l'erba e marrone per i tronchi degli alberi e arancione perché c'è il sole che è caldissimo. Mi è piaciuto Paxi l'alieno e i pianeti.

V: Mi sono piaciute le stelle e ho disegnato i carri. I carri li hanno fatti le stelle. Ho disegnato la Terra dove abitiamo noi, i pianeti e il pianeta con l'anello.



N: Mi è piaciuto il pianeta anello e Paxi che è un alieno. Ho fatto il pianeta Terra piccolino e il Sole. Ho disegnato tante stelle perché ce ne erano tante.

A: Mi sono piaciute le stelle e gli asteroidi che sono neri perché sembrano sassi. Ho disegnato Paxi l'alieno che viene dallo spazio. Lui abita su un altro pianeta. Ho disegnato il pianeta rosso che è vicino al sole e il pianeta ghiaccio che è molto lontano dal Sole. Ho disegnato anche il pianeta con l'anello.



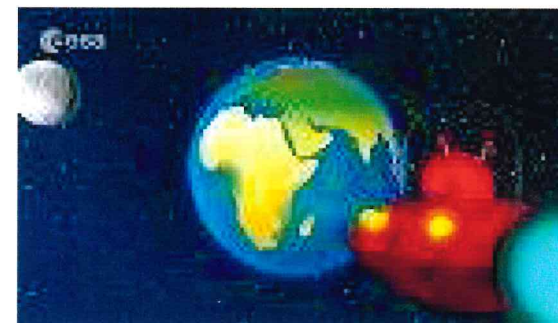
V: Il cielo di notte. Paxi ci faceva vedere le cose nel cielo di notte. Mi piace molto Paxi. Anche la Terra, il nostro pianeta, e il Sole, che è rosso. Anche il pianeta rosso mi piace. Paxi se si avvicina troppo al pianeta rosso e al Sole si brucia le antenne perché scottano. Anche la Luna mi è piaciuta...è sempre insieme alla Terra. E anche le stelle e il pianeta anello che è rotondo con strisce e un anello intorno.

C: Mi è piaciuto il pianeta rosso, il pianeta Terra, quello blu..., e l'astronave di Paxi che è un alieno. Vive sul pianeta Terra poi va in giro... Anche il pianeta rosso... sta lontano dal Sole... c'è caldo, è rosso per quello. La Terra dove c'è l'acqua è fatta di blu.

F: Andare al Planetario mi è piaciuto molto. Mi è piaciuto Paxi in nostro amico verde e il pianeta rosso. Mi sono piaciute le stelle. Di giorno in cielo c'è il Sole. Paxi ha le antenne che si sono bruciate perché è andato vicino al Sole.

S: Mi è piaciuto vedere il pianeta Terra visto dallo spazio. Ho disegnato il pianeta anello, il pianeta con le strisce che è lontano dal Sole e gli asteroidi che sono delle rocce nello spazio.

A: Mi è piaciuto Paxi... è un alieno con l'astronave e le antenne. Anche il pianeta Terra con l'acqua dei fiumi e dei mari e l'erba. Poi il pianeta tutto rosso che è caldo perché c'è il fuoco, è troppo vicino al Sole.



Come approfondiamo la conoscenza del sistema solare?



**Usando vari
libri**



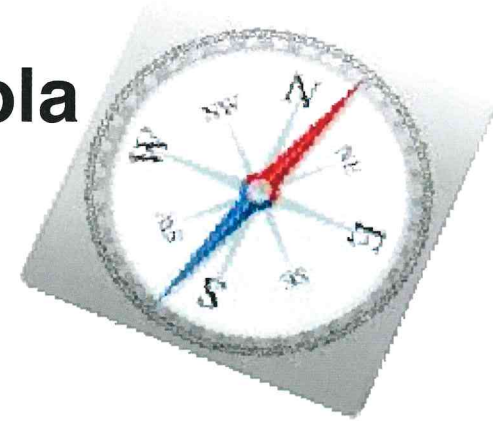
e giochi da tavolo



Quali nuovi strumenti abbiamo utilizzato per le osservazioni relative al mondo circostante e al cielo?



bussola



binocolo

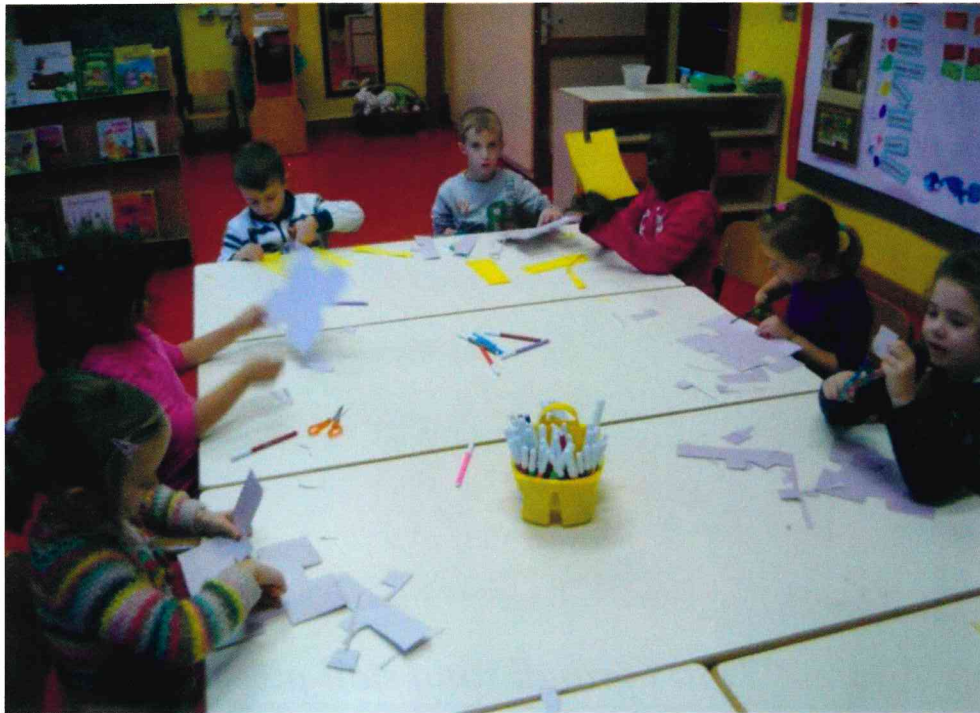


Elaborazione grafica-manuale

Osserviamo

Ritagliamo

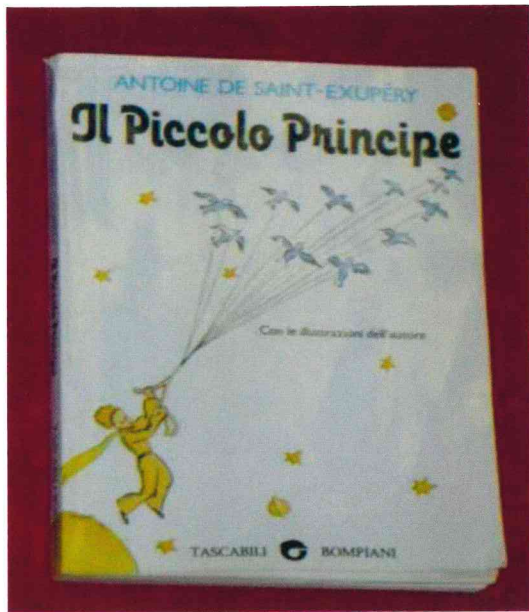
Costruiamo



le stelle



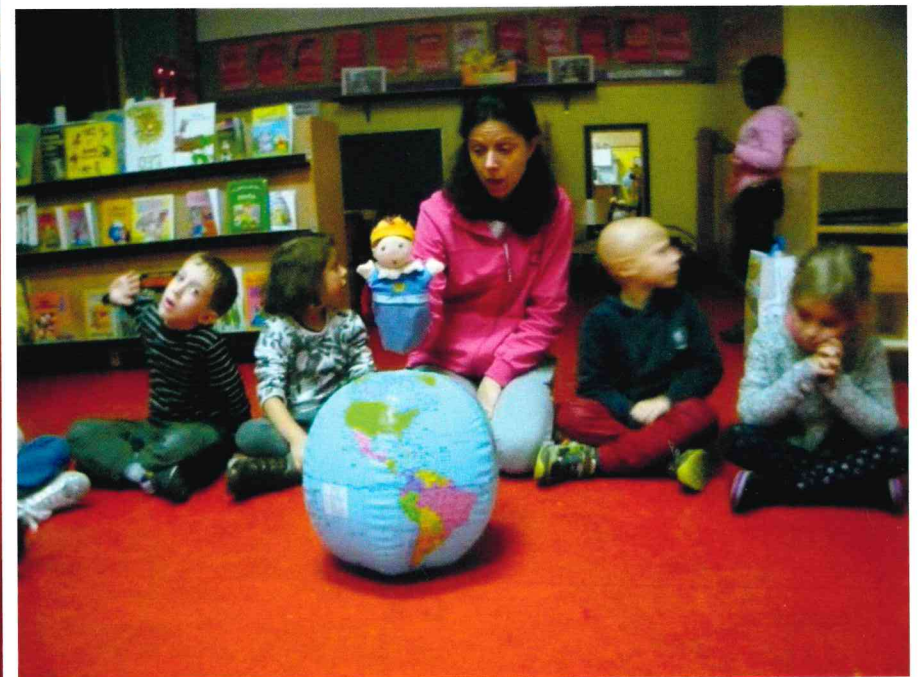
il cielo



Il Piccolo Principe



“Tutti i grandi sono stati piccoli ma pochi di essi se ne ricordano”



Il **Piccolo Principe** è il nostro personaggio mediatore: partendo dall'*asteroide B612* ci accompagna alla scoperta del sistema solare attraverso momenti di lettura, drammatizzazione e conversazioni consentendo in questo modo ai bambini di conoscere e riflettere anche su se stessi e gli altri.



Tutto ciò in un clima positivo e motivante che permette anche ai bambini più introversi di intervenire.

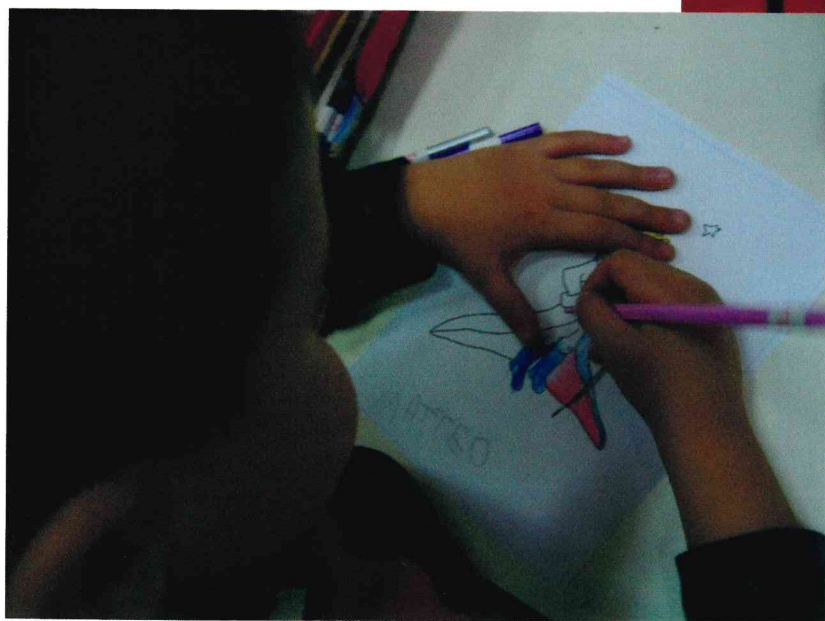


Alcuni laboratori manuali e
grafico – pittorici collegati
alla storia del Piccolo
Principe





Dipingiamo



il Piccolo Principe





il boa che digerisce un
elefante



L'universo in sezione.

Il nostro corridoio
si trasforma: il cielo e le stelle

In attesa di costruire
l'asteroide B612 e tutto il
sistema solare.



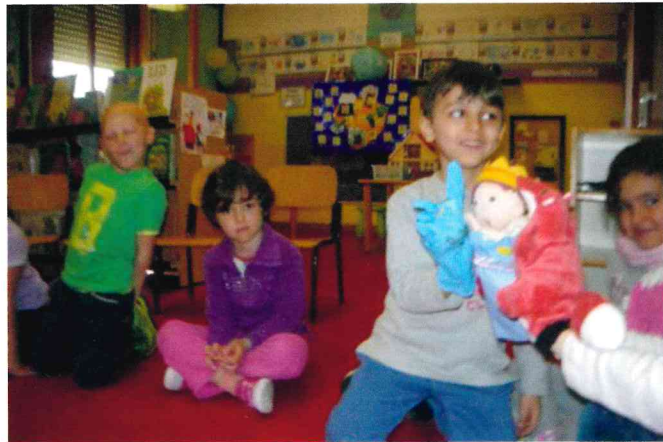


Con l'aiuto di alcuni genitori, iniziamo a costruire il nostro **Sistema Solare** per avvicinare i bambini alle scienze astronomiche anche da un punto di vista manuale e pittorico.





I bambini mostrano al Piccolo Principe i primi due pianeti realizzati: **Marte** e **Venere**.





Cantiamo tutti insieme MESSER GALILEO

Nel cielo d'estate, quattrocento anni fa,
Le stelle e i pianeti con curiosità,
Di certo chiedevano, guardando quaggiù,
Chi fosse quell'uomo col naso all'insù.

Messer Galileo
Scienziato curioso,
Nel cielo guardava
Senza riposo,
Nel mondo col tempo qualcosa cambiò,
Tutto l'universo a cantare cominciò.

Gira la terra, girando attorno al Sole,
Marte la guerra, adesso più non vuole.
Giove saluta con l'occhio da birbone,
Venere, Mercurio, Nettuno con Plutone.

Milioni di stelle dai nomi più belli.
Urano, Saturno con tutti gli anelli.

Se perdi la strada e non sai dove andare
Tu cerca nel cielo
Nel cielo
Messer Galileo
Messer Galileo

Scienziato geniale guardava lassù,
Col suo cannocchiale la luna nel blu.
Se fu in quelle notti davvero non so,
Ma della sua luce lui s'innamorò.

Il sole al tramonto :
Calando sul mare,
Con nuvole rosse
Si mise a giocare,
Le macchie nel sole allora scopri
E per questo tutti oggi cantano così.

Gira la terra, girando attorno al Sole,
Marte la guerra, adesso più non vuole.
Giove saluta con l'occhio da birbone
Venere, Mercurio, Nettuno con Plutone.

Milioni di stelle dai nomi più belli.
Urano, Saturno con tutti gli anelli.

Se perdi la strada e non sai dove andare
Tu cerca nel cielo,
Nel cielo.
La Stella Polare
La Stella Polare.

CONVERSAZIONE: “Gira la Terra girando intorno al Sole” 1 (prendendo spunto dalla canzone “Messer Galileo”)

Dalla canzone di Messer Galileo abbiamo imparato che “Gira la Terra girando intorno al Sole”, perchè dice così?

NICOLO': Perchè non può finirci contro... La Terra si brucia come ha fatto Paxi...se ci prende contro..

VIOLA: La Terra...Il Sole sta fermo dentro allo spazio e quando nelle giornate tipo oggi...dove c'è caldo.....vuol dire che la Terra sta girando più vicina al Sole e quando invece c'è freddo la terra gira più lontano dal Sole

GRETA: Al cambio delle stagioni il sole è molto più caldo e quando viene più freddo il sole è più freddo. A seconda delle stagioni il sole è anche coperto dalle nuvole e viene la nebbia. Il sole è sempre fermo

ILARIA: La Terra gira in tondo.

ARIANNA: La Terra gira intorno al sole come un mestolo che gira in una pentola. Il Sole è in mezzo e sta fermo.

MARCO: Il Sole sta fermo vicino alla Terra e la Terra gira intorno al Sole.

Ma se la Terra gira, perchè noi sulla Terra stiamo fermi?

ANITA: Noi stiamo fermi perchè c'è una calamita che ci tiene per terra così non voliamo via.

ARIANNA: Noi non sentiamo niente è la Terra che gira, non noi... se no come facciamo quando stacciamo i piedi?

MATTEO: Ci deve essere qualcosa che ci tiene fermi, forse le stelle...

GAIA: Forse c'è una specie di mattoncino con una calamita che ci tiene su...forse sono le stelle

MARCO: Ma se le stelle sono in alto come fanno a tenerci? Ma allora come fa la Luna a stare su? Con la colla?

ARIANNA: La Luna è nello spazio talmente tanto su che sta su per forza... è in alto in alto...

AMANDA: Io so che c'è una forza che si chiama forza di gravità. E' quella che ci tiene per terra e non ci fa volare via...

ANITA: Forse anche la Luna ha una sua forza di gravità...

Abbiamo detto che se stiamo in piedi non ci accorgiamo che la Terra si muove... Come possiamo fare per vedere che Messer Galileo e gli altri scienziati hanno davvero ragione e che se anche noi non ce ne accorgiamo la Terra gira? Qualcuno ha qualche idea?

ILARIA: Possiamo andare nello spazio... Bisogna costruire un razzo

GRETA: ...una navicella...

GAIA: Ma come si può fare? Non si può..

MARCO: Quando non si sa una cosa bisogna provare, provare e provare

ARIANNA: Possiamo fare come Galileo, osservare il cielo di continuo senza mai riposarsi..

VIOLA: Potremmo comprare un telescopio

SOPHIE: ma il telescopio non mi fa vedere che la Terra gira intorno al Sole... Mi permette solo di guardare da più vicino il cielo

VIOLA: Ma è impossibile allora.... Forse possiamo usare la fantasia e pensiamo che la Terra sta girando

ILARIA: Possiamo guardare il cielo, vedere se cambia

AMANDA: Ma lo guardiamo di notte...o di giorno?

ILARIA: Possiamo guardare le stelle di notte

E di giorno?

ILARIA: e di giorno guardiamo il Sole...

VIOLA: ...Maestra ci dai un aiuto?

Sì, vi diamo un aiuto. Adesso scendiamo in giardino e proviamo a fare un esperimento: osserviamo il cielo e il Sole come avete suggerito voi.

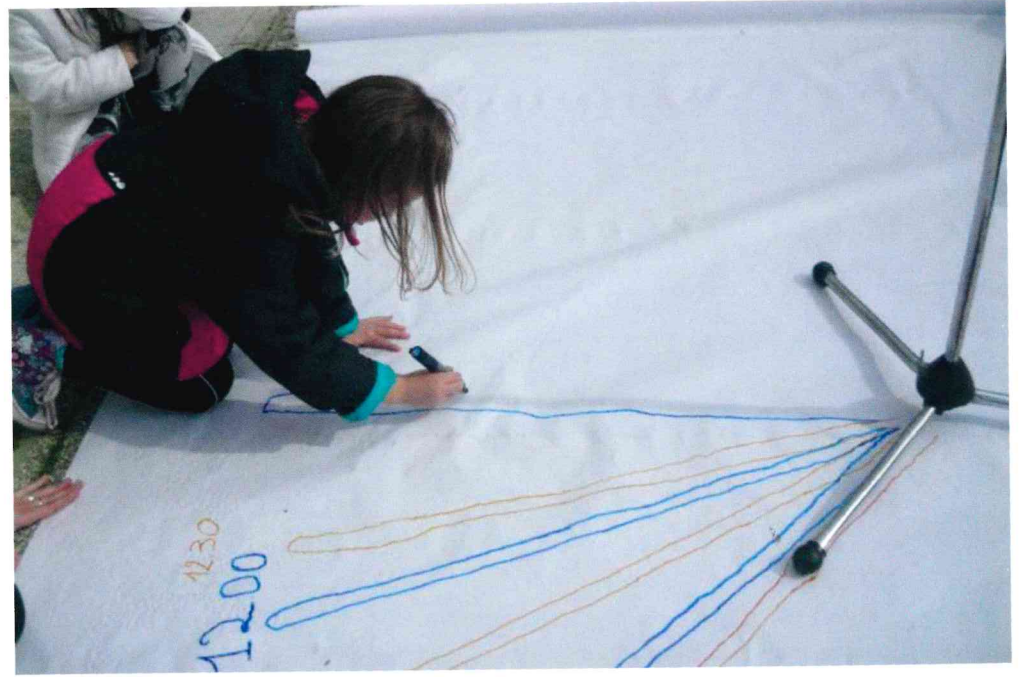


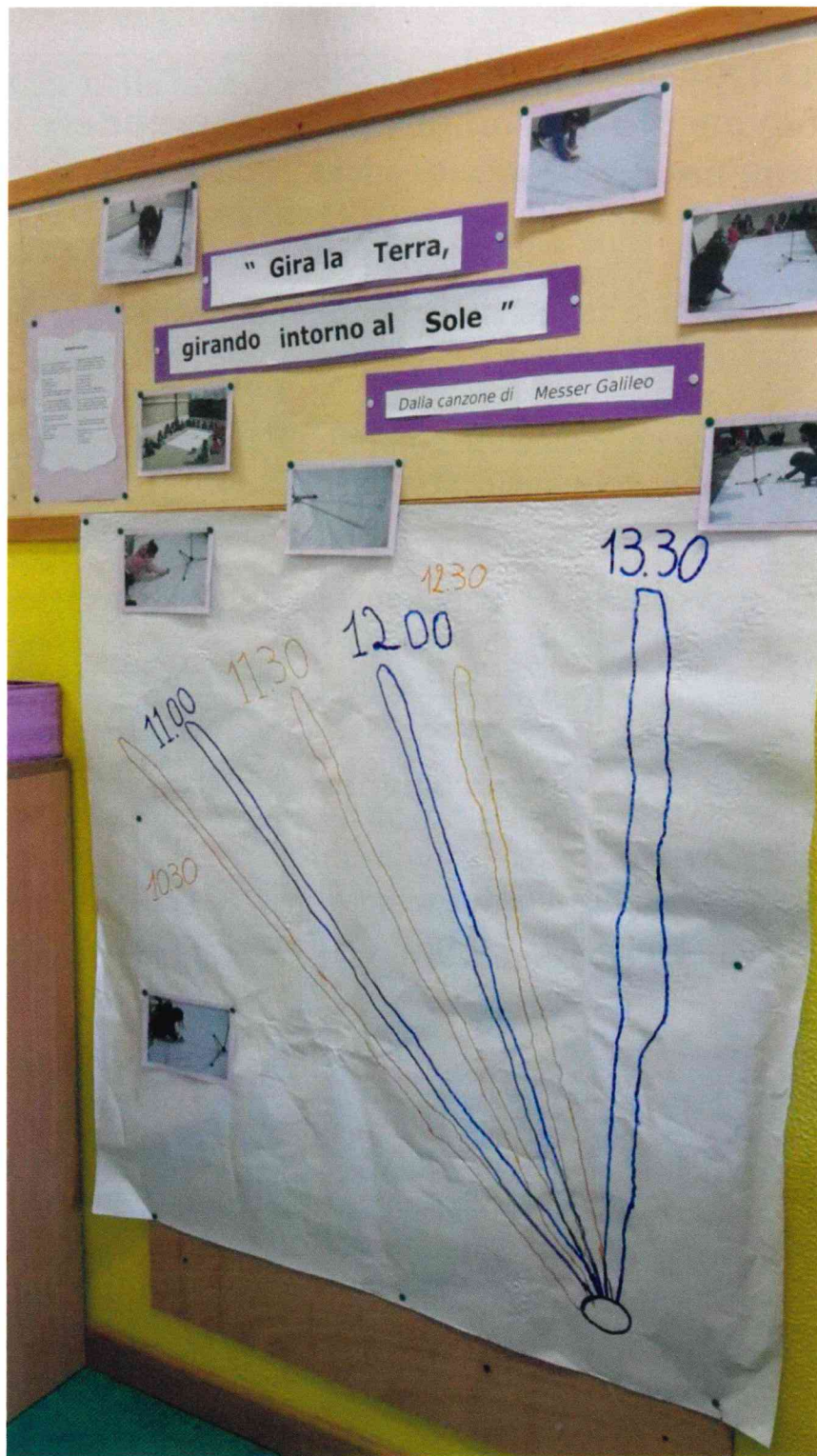
Osserviamo il cielo e il Sole
come suggerito dai bambini.

Scopriamo l'ombra e il suo
“movimento” attraverso
questo piccolo esperimento.

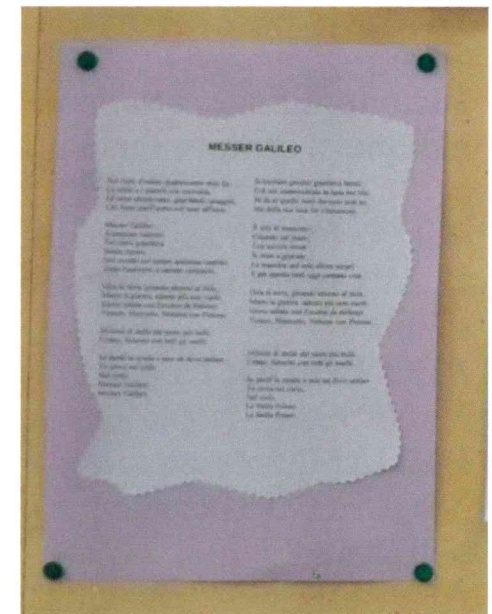








Documentiamo
cosa abbiamo
fatto e visto.



CONVERSAZIONE: “Gira la Terra girando intorno al Sole” 2

riflessioni dei bambini sull’osservazione del movimento dell’ombra per comprendere la rotazione della Terra intorno al Sole

Mercoledì abbiamo fatto un esperimento giù in giardino. Come avete suggerito voi abbiamo osservato il cielo di giorno e il Sole. Mi raccontate cosa vi ricordate?

FRANCESCO: Abbiamo portato fuori un foglio grande, un asta alta e dei pennarelli colorati.

SOPHIE: Abbiamo guardato l'ombra dell'asta e con i pennarelli abbiamo disegnato l'ombra dell'asta

NINA: Abbiamo guardato le ore e scritto i numeri

CAMILLA: Abbiamo scritto le ore sul foglio

NINA: L'asta stava ferma, l'ombra si muoveva...

VANESSA: E' vero, le ore passano e l'ombra dell'asta si muoveva

Ricapitoliamo... abbiamo messo un'asta in giardino... passavano le ore e la sua ombra si muoveva mentre l'asta rimaneva sempre ferma... E' così? Cosa succedeva?

AIDA: L'ombra si muoveva come un orologio

ILARIA: Ma si muoveva la Terra.... l'asta era ferma, il Sole era fermo. Però l'ombra si muoveva. Quindi è la Terra che girava

LEONARDO: L'ombra mentre le ore passavano si muoveva!

VANESSA: Ma è la Terra che girava...

GIOIA: Il Sole era fermo, la Terra girava intorno al Sole.

VIOLA: Sì. Abbiamo preso dei pennarelli, un foglio bianco grande grande e un'asta lunga e abbiamo colorato l'ombra dell'asta sul foglio... L'asta è ferma, il Sole è fermo ma l'ombra cambia e allora è la Terra che gira...

ANITA: A me è piaciuto vedere l'ombra che cambiava... non ci avevo pensato.

SOPHIE: Ma...mi è venuta un'idea...Forse per sapere se la Terra gira veramente possiamo anche vedere le nostre ombre e vedere se girano

Che bella idea. Perché ti è venuta questa idea?

SOPHIE: Io ho visto che l'ombra dell'asta si muoveva e allora forse si muove anche la nostra ombra....

AIDA: La nostra ombra fa tutto quello che facciamo noi..

ARIANNA: Se la nostra ombra gira e noi siamo fermi immobili su noi stessi allora è la Terra che gira. Il Sole è sempre nello stesso punto, al centro, ma a volte sembra che ci segue

AIDA: Però anche il Sole sembra che si muove... io da casa lo vedo che si muove perchè prima diventa tramonto e poi diventa buio...

AMANDA: Ma è vero che quando da noi viene sera dall'altra parte del mondo viene giorno?

VIOLA: Dipende da come gira...

Perché “dipende da come gira”? Che giro fa la Terra?

VANESSA: Fa due tipi di giro...

MARCO: Uno gira su se stessa

SOPHIE: Ma quando gira così la Terra (*ci mostra come*)..quando fa il giro più grosso, quello intorno al Sole, cosa vuol dire? Che viene mattina e poi sera?

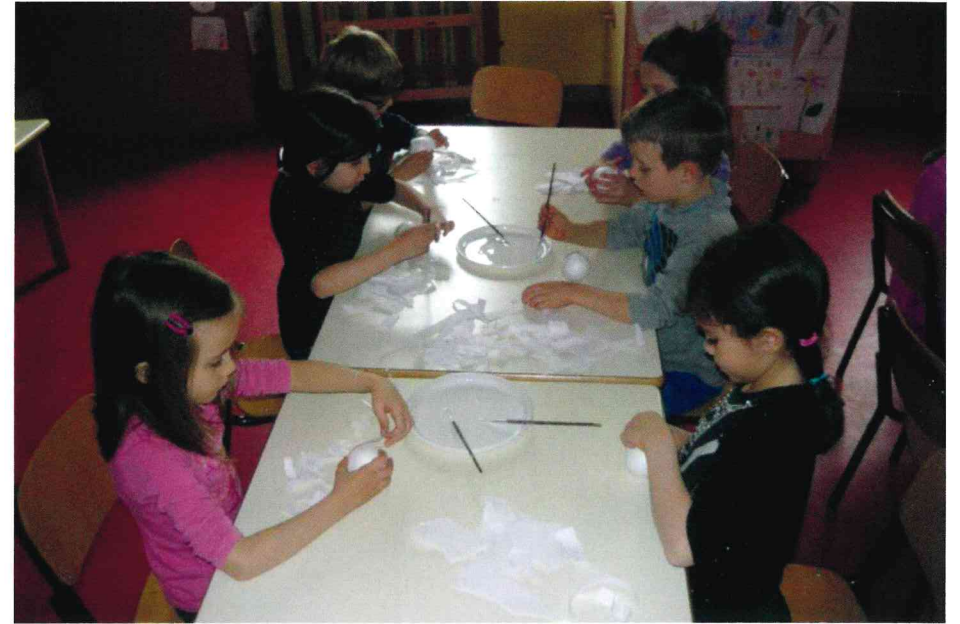
CAMILLA: Uno gira su se stessa, è il giro più corto... il giro più lungo è quello che passano i mesi.

LEONARDO: A noi sembra che la Terra sia ferma ma gira anche di notte, sempre. Mentre gira intorno al Sole gira anche su se stessa... Non si ferma mai!

Riccardo tu cosa pensi?

RICCARDO: Fa due giri. La Terra fa il giro corto, quello piccolo, e poi c'è anche il giro più grande. Passa il treno dell'anno, il giro lungo. Poi fa un altro giro corto.

SOPHIE: Forse ho capito... il giro più lungo sono i mesi perchè i mesi durano tanto... durano tanti giorni. I mesi sono 12 e ci sono tanti giorni.



Finiamo di costruire il nostro **Sistema Solare**





Giove

Sole

Terra



Saturno





Costruiamo la cintura degli **asteroidi**,
ogni bambino decide in autonomia
come fare il proprio



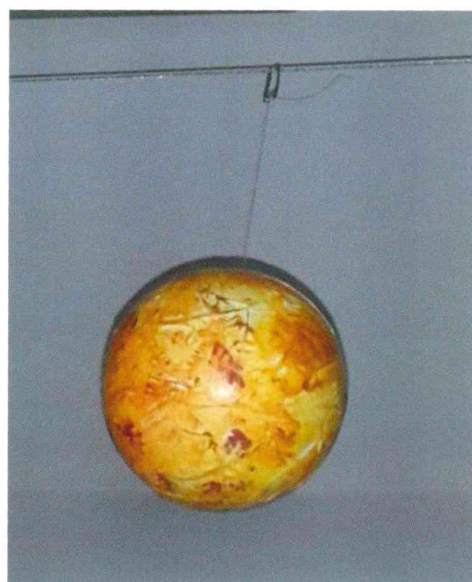
Il Sole



Mercurio



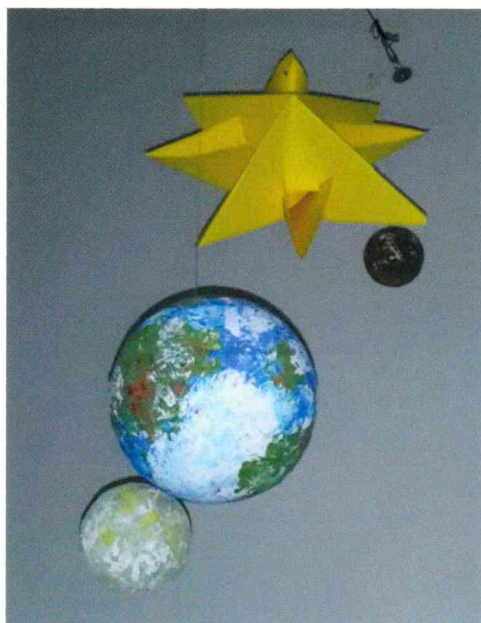
Venere



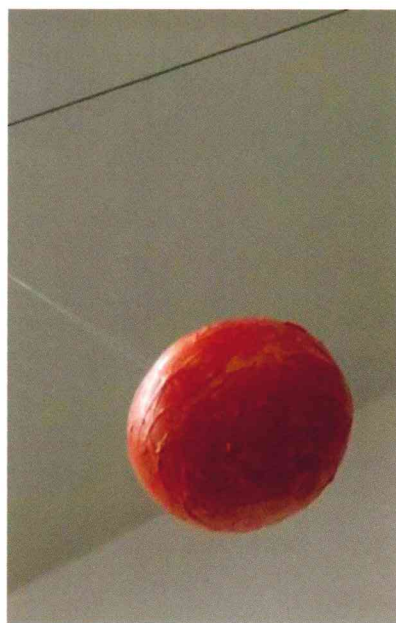
Giove



Terra e Luna



Marte



Saturno



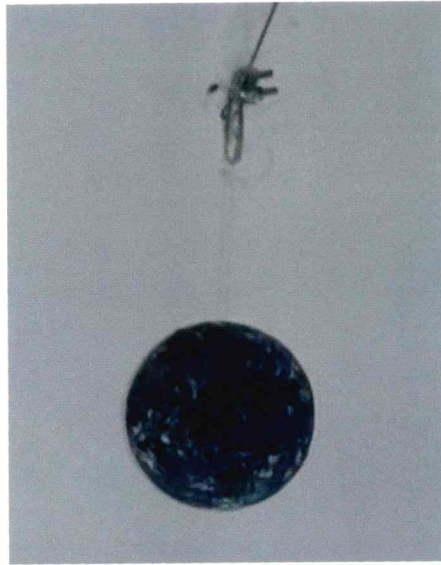
Urano



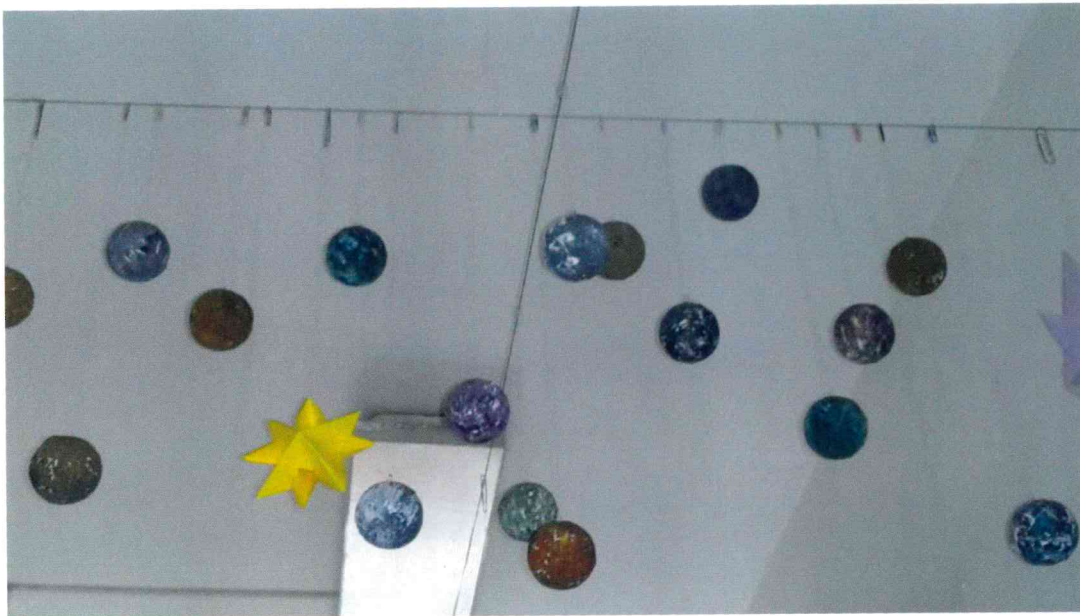
Nettuno



Plutone

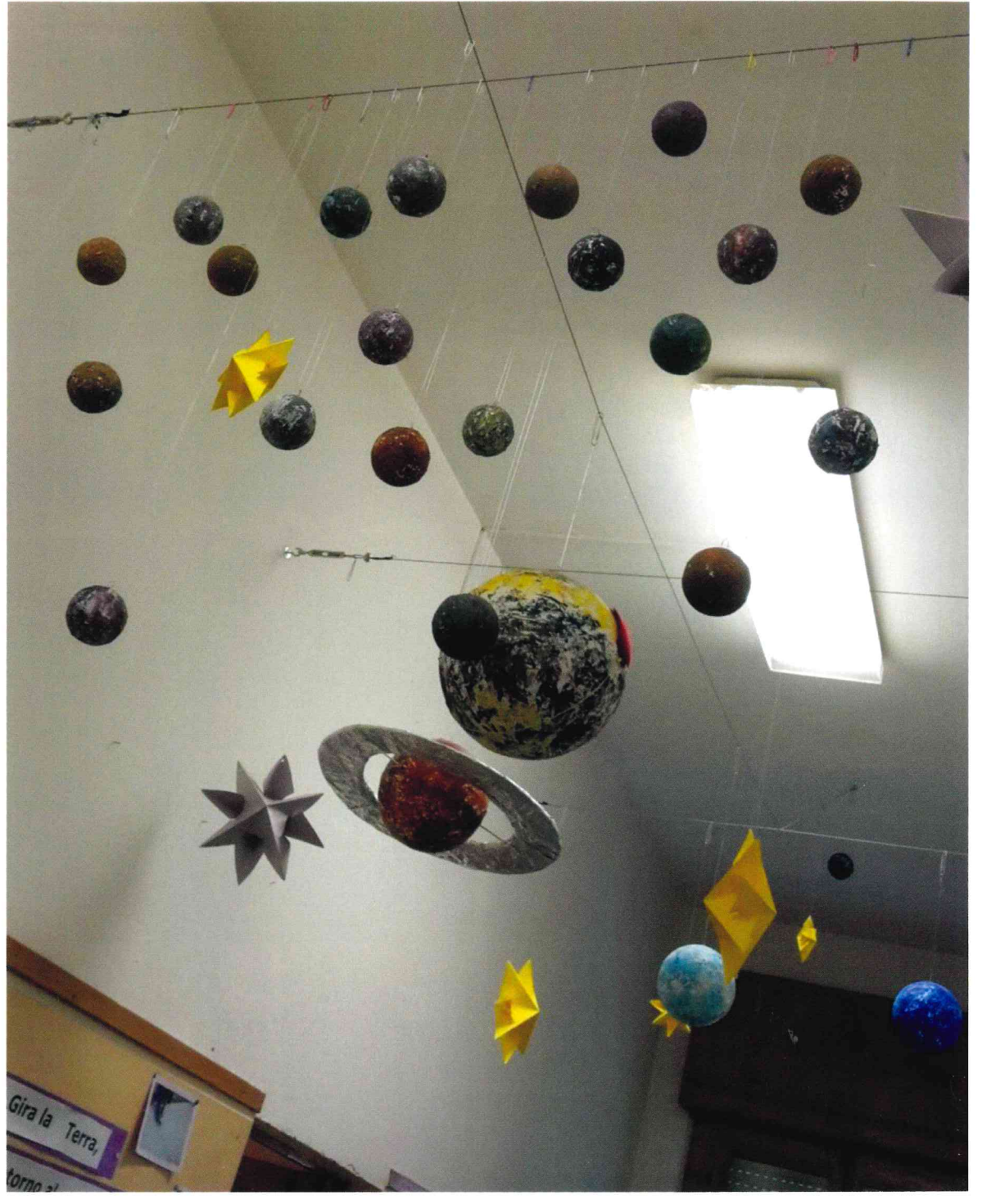


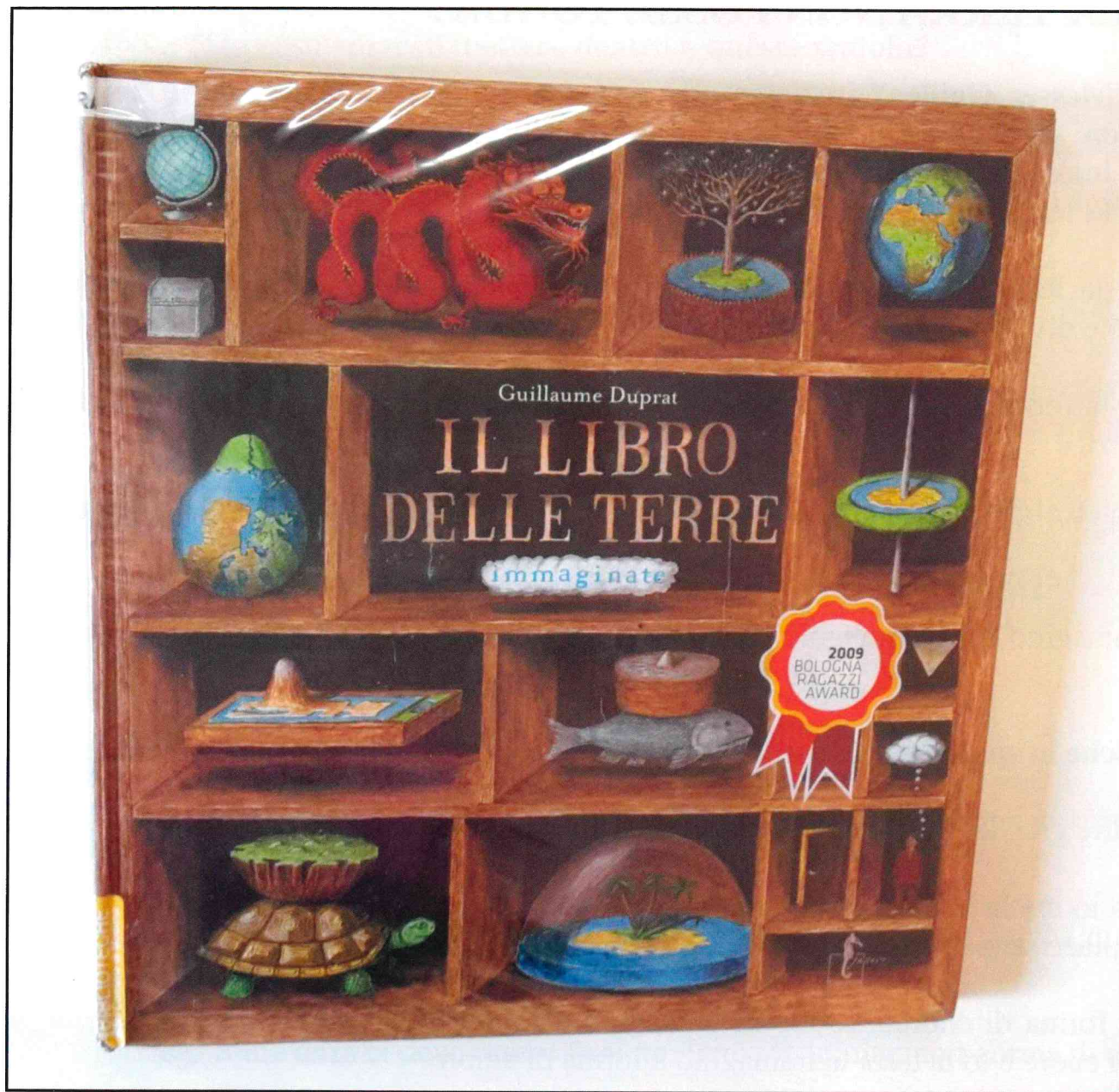
Asteroidi (Asteroide B612)





Il nostro Sistema Solare in sezione.





Prendendo spunto da questo testo illustrato, i bambini hanno provato ad immaginare e raccontare come sarebbe la Terra se non fosse tonda.

E SE LA TERRA NON FOSSE TONDA?

Tanti tanti anni fa, prima che “Messer Galileo” iniziasse ad osservare con il suo telescopio il cielo, i pianeti e le stelle, gli uomini non sapevano che la terra fosse tonda... allora usavano la fantasia e provavano ad immaginarla. Se la immaginavano in tanti modi diversi, anche con forme strane... Allora... proviamo a pensare... Se la terra non fosse tonda, che forma potrebbe avere secondo voi?

ILARIA: La terra potrebbe avere la forma di una torre fatta coi lego, alta, lunga e grande. Fatta con tanti pezzettini che se cadono si rompono e diventano come le stelle.

ARIANNA: Io vorrei la terra con la forma dell'arcobaleno perchè è piena di colori e a me i colori piacciono molto. Il blu è il mare, il verde la terra e il giallo le stelle.

NICOLO': Io la terra me la immagino fatta a triangolo. Mi piacciono le punte e a triangolo è appuntita. Mi piace appuntita.

FRANCESCO: Anche io me la immagino fatta a triangolo perchè la punta è stretta e non c'è tanto spazio per le cose brutte... tipo la polvere.

INS. Ma così non ci sarebbe neanche lo spazio per le cose belle...

FRANCESCO: C'è spazio nella parte grande. Il triangolo ha una parte grande.

LEONARDO: La terra è tonda ma io me la immagino fatta a forma di pera come ho visto nel libro della terra. A me le pere piacciono molto e mi piace se la terra fosse una pera.

VIOLA: Mi piacerebbe la terra a forma di cuore... io me la immagino a forma di cuore. L'amore della mia mamma e del mio papà è a forma di cuore e io la terra la immagino a forma di amore.

ANITA: Per me la terra se non è tonda è quadrata. Come una scatola.

INS.: E tu cosa vorresti mettere dentro a questa scatola?

ANITA: Alberi, fiori e anche bambini.

GAIA: Nella scatola della terra ci stanno tutte le persone, non solo i bambini.

INS: Allora ci mettiamo piante, persone... poi?

BIMBI IN CORO: Animali!!!!

MATTEO: Per me la terra a forma di scatola va bene ma perchè così è più facile da disegnare.

FEDERICO: Io ho immaginato la terra a forma di isola... come l'isola degli smemorati

INS. E allora se la terra è come un'isola cosa ci mettiamo sopra?

VANESSA: Ospedali e medicine.

INS. E poi?

AIDA: Anche case e scuole. Io mi immagino la terra fatta a forma di scatola con dentro persone che giocano e mangiano e vanno a scuola.

AMANDA: Se la terra non è tonda per me è a forma di cuore perchè quelli che ci stanno sopra le vogliono bene e non ci buttano il pattume.

GIOIA: Sulla terra ci deve essere l'amore. Io me la immagino a forma di amore.



Se la Terra non fosse tonda, immaginiamo e rappresentiamo che forma avrebbe.



Se la Terra fosse un animale, immaginiamo e rappresentiamo che forma avrebbe.

Partendo dalle conversazioni e dalle rappresentazioni grafiche dei bambini, è stata posta un'ulteriore domanda:

In queste "Terre immaginate" come potrebbero essere gli abitanti? Come sarebbero le case e le strade?

Abbiamo provato ad immaginare quale forma potrebbe avere la terra se non sapessimo che è rotonda. Ognuno di voi ha pensato alla sua forma preferita e l'abbiamo disegnata. Ora, guardando i disegni, proviamo a ricordare le forme e proviamo a pensare come potrebbero essere gli abitanti di queste "terre immaginate"

LEONARDO: Io ho immaginato una terra a forma di pera. Mi piacciono molto le pere. Gli abitanti di questa terra mangiano solo pere e hanno bisogno di guidare molti trattori per coltivarle, quindi hanno 2 braccia in più per guidare molto i trattori.

VIOLA: Ma sulla tua terra a forma di pera c'è l'acqua?

LEONARDO: C'è un liquido che serve per bere ma è tipo succo di pera.

VIOLA: Per me se la terra non fosse tonda sarebbe a forma di cuore e sta sopra alle nuvole. Sulla mia terra gli abitanti hanno la pelle di colore diverso infatti ho disegnato il cuore con tanti colori, verde, giallo, rosso, nero, blu...

FRANCESCO: Ma se la tua terra è sopra alle nuvole, ci piove?

VIOLA: sì perchè sta sopra alle nuvole ma le nuvole sono anche intorno, sono dappertutto.

FRANCESCO: Io ho immaginato la terra a forma di triangolo ma non so immaginare gli abitanti. Per me sono fatti come noi. La terra a forma di triangolo sta appoggiata sulla sua riga. Nello spazio c'è una grande riga e ci sta appoggiata sopra.

NINA: La mia terra è fatta come una torre di lego. Tutti i pezzetti stanno insieme ben attaccati e formano le case, le strade, i palazzi. Gli abitanti sono normali. Quando si vuole costruire una casa si usano i pezzetti di lego mentre quando la si vuole buttare giù si staccano i pezzetti di lego

CAMILLA: La mia terra è fatta a forma di pesce. Vola in uno spazio pieno di acqua ma dove si può comunque respirare. Gli abitanti fin da piccoli sono messi in acqua dai loro genitori e nuotano benissimo senza braccioli già da subito. Non hanno paura dell'acqua.

ILARIA: Anche la mia terra è fatta con i lego ma sembra una palla di vetro con dentro la neve. E' inverno tutto l'anno e si fanno le palle di neve.

VANESSA: Io ho fatto la terra quadrata perchè sembra una scatola. Dentro ci si possono mettere tante cose, ad esempio il mare e la montagna. Si può andare sempre in vacanza, tutto l'anno.

SOPHIE: Io ho fatto la terra a forma di animali che la tengono su. Gli abitanti sono fatti un po' ad animale e un po' a uomo.

NICOLO': Ma allora sembrano quel personaggio strano... quello fatto metà uomo e metà animale...

INSEGNANTE: Chi sa spiegarmi bene com'è fatto questo personaggio che dice Nicolò?

MATTEO: E' fatto metà uomo e metà toro...

INSEGNANTE: Bravo Matteo... è il personaggio di una favola... chi sa dirmi come si chiama?

ARIANNA: Si chiama Minotauro. E' in una favola dove c'è una ragazza che si chiama Arianna come me.

INSEGNANTE: Molto bravi! Il Minotauro è metà uomo e metà toro ed è uno dei personaggi di una favola che vi racconterò. In questa favola ci sono altri personaggi... Arianna appunto... poi Teseo, e Dedalo che ha costruito un labirinto...

ANITA: Un labirinto come quello che abbiamo in giardino!!!

INSEGNANTE: Esatto. E c'è un altro personaggio importante in questa favola che si chiama Icaro che ha costruito delle ali di cera per volare fino al sole.

AIDA: Ma fino al sole ci si scotta... come Paxi.

CAMILLA: La mia terra è fatta a forma di pesce. Vola in uno spazio pieno di acqua ma dove si può comunque respirare. Gli abitanti fin da piccoli sono messi in acqua dai loro genitori e nuotano benissimo senza braccioli già da subito. Non hanno paura dell'acqua.

ILARIA: Anche la mia terra è fatta con i lego ma sembra una palla di vetro con dentro la neve. E' inverno tutto l'anno e si fanno le palle di neve.

VANESSA: Io ho fatto la terra quadrata perchè sembra una scatola. Dentro ci si possono mettere tante cose, ad esempio il mare e la montagna. Si può andare sempre in vacanza, tutto l'anno.

SOPHIE: Io ho fatto la terra a forma di animali che la tengono su. Gli abitanti sono fatti un po' ad animale e un po' a uomo.

NICOLO': Ma allora sembrano quel personaggio strano... quello fatto metà uomo e metà animale...

ALCUNE CONVERSAZIONI FATTE A SCUOLA

Conversazione: COS'E' IL CIELO? (Il giorno prima di andare al Planetario) 08.11.2016

ARIANNA: Il cielo è quello che sta in alto sopra le nostre teste.

MATTEO: Il cielo è quello vicino al sole.

NICOLO': Il cielo è dove ci sono le stelle e la luna. Ci sono due lune, una rotonda e una così... (*indica uno spicchio di luna*) C'è anche il pianeta anello, c'è un cerchio e poi un anello attaccato nello spazio.

ILARIA: La luna così (*dice indicando la luna che aveva indicato con il dito Nicolò*) è come una banana...
Il cielo è una cosa che fa venire le nuvole per far piovere, la pioggia inaffia i fiori per farli crescere ancora di più e quando finisce la pioggia viene il sole.

ANITA: Il cielo è quella cosa che c'è sopra il mondo e ci abitiamo noi.

SOPHIE: Il cielo è dove ci abitiamo noi; sta in alto noi in basso.

GRETA: Il cielo è attaccato al sole, il sole lascia degli spazietti e il blu del cielo va lì in mezzo.

GAIA: Il cielo è attaccato al sole, il sole ha i raggi. Nel cielo ci sono le stelle.

AIDA: Il cielo al mattino è tutto azzurro poi di notte cambia e diventa nero.

GIOIA: Il cielo è attaccato al sole e vuol dire che è mattina; Il cielo è attaccato alla luna quando è notte.

LEONARDO: Il cielo è nello spazio. Lo spazio è dove ci sono i pianeti, la luna, la Terra. La Terra è un pianeta grande. Ci sono anche le stelle e il sole nel cielo.

VIOLA: Il cielo è una cosa vicino ai nostri pianeti, dove viviamo. Noi viviamo nell'Italia. Nel cielo c'è il pianeta lunare.

CAMILLA: Il cielo è quello che c'è in alto, in alto fuori...lo vedo quando vado in giardino. E' blu...

NINA: Il cielo è una cosa che tiene il sole. Quando è mattina nel cielo c'è il sole. Quando non è mattina c'è il buio con le stelle.

RICCARDO: Ho visto il cielo...è in alto. Lo vedo quando siamo in giardino, è blu.

SERENA: Il cielo è una cosa in alto vicino al sole. Ha le nuvole attaccate.

AMANDA: Il cielo è una cosa che è sopra di noi, noi abitiamo sotto al cielo.

KADHIJA: Il cielo è sopra di noi, sopra le case. Sotto al cielo ci sono un po' di nuvole e un po' di sole.

FEDERICO: Il cielo è sopra di noi e noi viviamo giù. C'è un po' di sole e un po' di nuvolette. Il cielo di giorno è blu e di notte è nero. Il cielo è nero perchè mentre dormi arriva un'altra giornata.

VANESSA: Il cielo è quando si fa un sogno, e vedi che ci sono tante stelle in cielo. La mamma ti sveglia, smetti di sognare e vedi il cielo tutto blu.

MARCO: Alla sera quando aspetti viene la mattina poi aspetti che arrivi sera e il cielo cambia un pò di volte. Di mattina c'è il sole e alla sera c'è un po' di nero. Il cielo sta in su, se aspetto il cielo tramonta ed è un po' giallino e quando è tramontato tutto viene buio.

FRANCESCO: Il sole è attaccato al cielo azzurro e le stelle sono attaccate al cielo nero. Alla mattina e al pomeriggio è attaccato il sole, alla sera e durante tutta la notte sono attaccate le stelle.

CHRISTIAN: Il sole è attaccato al cielo al mattino e al pomeriggio. Di sera ci sono attaccate la luna e le stelle.

Conversazione: ...IL CIELO DEL PICCOLO PRINCIPE

(Abbiamo chiesto ai bambini di colorare tutto il foglio come se fosse il cielo del Piccolo Principe. Successivamente, a grande gruppo, ci hanno spiegato cosa avevano disegnato/colorato e perchè; qualcuno ci ha anche detto come si immagina il Piccolo Principe).

CHRISTIAN: Ho disegnato le cose che mi sembrano del cielo. C'è un un po' di nero quando c'è buio... però c'è un po' di azzurro anche..

GAIA: E' il cielo del Piccolo Principe. Non so chi è il Piccolo Principe... forse è un bimbo basso e con i capelli neri. Forse ha 3 anni, e vive in cielo. C'è l'azzurro, il rosso, il rosa, il giallo... sembra un arcobaleno nel suo cielo.

ANITA: Nel mio cielo del Piccolo Principe c'è l'arcobaleno. Il Piccolo Principe è un Re e vive in un castello in cielo. Lui si annoia e allora deve giocare, deve cercare dei giochi e per trovarli parte e va in altri posti. E' un Re bimbo.

AMANDA: E' il cielo del Piccolo Principe. E' un arcobaleno di 11 colori. Il nero è perchè lì si vede solo di notte. Il Piccolo Principe secondo me è una donna ... una bimba che si chiama Rosa.

GIOIA: C'è un arcobaleno nel cielo. Il Piccolo Principe è un bimbo piccolo. Lo ha chiamato così la sua mamma. Nel disegno c'è il nero (quando c'è il buio), c'è il rosa (alla mattina), c'è il violetto (quando c'è un po' di buio e di sole al mattino), c'è il giallo (quando c'è il sole). Lui è nel cielo sta fermo sulle nuvole.

FEDERICO: Il mio cielo è un po' blu e un po' scuro. Il Piccolo Principe è un bambino che vive sulla Terra...non in cielo. Vola con degli uccelli, i corvi, con delle corde e dei palloncini.

VIOLA: E' un cielo fatto con tutti i colori come un arcobaleno. E' blu nelle giornate belle. Il rosa, il rosso e l'arancione è quando c'è l'alba, quando c'è la sera. Quando c'è la pioggia, il temporale e quando c'è buio è scuro il cielo. Dal suo cielo il Piccolo Principe vede l'alba, il mattino, la sera, il temporale e il cielo bello. Il marrone rappresenta un pianeta, quello dove vive il Piccolo Principe. Per me il Piccolo Principe è un bambino basso-medio con i capelli biondi e una cresta bionda.

LEONARDO: Il mio cielo del Piccolo Principe è tutto blu. Il tempo è bello. Il Piccolo Principe è un bambino. Va a scuola nel suo pianeta. C'è anche una rosa, l'ha coltivata lui. La rosa gli fa compagnia, gioca con lui e lui la innaffia. Sta bene con la sua rosa.

FRANCESCO: C'è un arcobaleno giallo, blu, marrone, verde, azzurro. Di sera è marrone. Il Piccolo Principe è un bambino che vola, ha 5 anni è biondo.

ILARIA: Il mio cielo è tutto blu con un po' di giallo. Stavo per fare il sole ma un po' l'ho coprito... Il Piccolo Principe vede tutto blu e un po' di giallo...di sole. Il Piccolo Principe è un bambino con una sciarpa tutta viola. Ha 4 anni, una maglia tutta rossa e i pantaloni verdi. Le scarpe sono nere. E' autunno nel suo cielo, ha la sciarpa perchè ha freddo.

RICCARDO: Il cielo è blu e rosso. E' il cielo di sera. Sente caldo il Piccolo Principe, c'è il sole.

MATTEO: Questo (*il blu*) è quando c'è una giornata bella. Questo verso il mezzo è il cielo di pomeriggio e questo nero quando c'è la pioggia, il temporale e i nuvoloni. Violetto è quando c'è la pioggia non il temporale. Questo (*il giallo*) è quando c'è il bello, c'è il sole. Il grigio è quando è quasi notte. Il Piccolo Principe è uno grande, di 10 anni come mio fratello. Lo immagino con gli stivali, così non si sporca i piedi, e con una sciarpa rossa e una giacca leggera con un buco qua, nel mezzo.

GRETA: Il Piccolo Principe ha dei giorni che vede questi colori: rosso, nero, blu, azzurro, viola, un po' di marroncino. Lui li vede dal cielo. Il Piccolo Principelo immagino con una rosa nel suo pianeta. Vuole giocare con lei e la rosa gioca con lui.

MARCO: Ho disegnato il sole. C'è il verde. C'è la luna, sta venendo quasi sera. Il Piccolo Principe dal suo cielo vede questo. Vengono dei corvi, si attacca a delle corde e vola nel cielo con i corvi. Il Piccolo Principe è un ragazzino di 14 anni.

NINA: E' un arcobaleno, lo vede il Piccolo Principe dal cielo. Il Piccolo Principe è un Re che vive in cielo. Ci vuole conoscere. Ha una sciarpa...ha freddo, è autunno. Ha i capelli corti e biondi. E' brutto...non mi piace...

KADHIJA: E' un arcobaleno, lo vede il Piccolo Principe dal cielo. Vola con dei palloncini... i palloncini volano e lui sale su nel cielo, così lui può vedere meglio l'arcobaleno.

INSEGNANTE: Perché secondo voi il Piccolo Principe vuole volare?

FEDERICO: Deve andare su per tornare nel suo pianeta per incontrare la rosa...

VANESSA: C'è il blu quando è giorno, nero quando è notte, violetto quando viene un po' sera. Il Piccolo Principe è un ragazzo di 5 anni... va alle medie...forse 10 anni. Il Piccolo Principe sta nel suo pianeta con la sua rosa, si diverte. Vola via perchè va a prendere dei giochi... un pupazzo in negozio perchè da lui i negozi non ci sono.

CAMILLA: C'è un arcobaleno perchè il Piccolo Principe così lo guarda.

INSEGNANTE: Cos'è secondo te un arcobaleno?

CAMILLA: Si vedono quando c'è un po' di pioggia se io guardo in alto il cielo si può vedere l'arcobaleno. Il Piccolo Principe è un bimbo di 13 anni. E' alto biondo e carino.

SOPHIE: Questo blu è il cielo, questo viola è il pianeta del Piccolo Principe. Lui vola. Si lega con i palloncini poi comincia a volare. Decide lui. Non ha la mamma e il papà allora decide lui di partire perchè è abbandonato. Forse vuole cercare la sua mamma e il suo papà.

NICOLO': E' il mio cielo del Piccolo Principe. Lui ha una corona perchè gliela ha data la sua mamma. Il cielo è giallo quando c'è il sole alla mattina e verde alla notte. Anche qui è notte (*segna il nero*). Il Piccolo Principe parte e va al mare in vacanza, nel suo pianeta non c'è.

AIDA: Ho disegnato una barca all'inizio poi ho disegnato il cielo con l'arcobaleno. Il Piccolo Principe può usare la barca perchè sul suo pianeta il mare non c'è e così può andare al mare in vacanza come ha detto Nicolò.

NICOLO': E' il mio cielo del Piccolo Principe. Lui ha una corona perchè gliela ha data la sua mamma. Il cielo è giallo quando c'è il sole alla mattina e verde alla notte. Anche qui è notte (*segna il nero*). Il Piccolo Principe parte e va al mare in vacanza, nel suo pianeta non c'è.

ARIANNA: E' un arcobaleno. Il Piccolo Principe dal suo pianeta vede l'arcobaleno. C'è un po' di buio (e *segna il nero*). Buio, arcobaleno e giornate di sole sono le cose che vede. Il Piccolo Principe è un bimbo, un principe di 7 anni. Va a scuola in un altro pianeta.

SERENA: Ho fatto un arcobaleno perchè nel cielo del Piccolo Principe c'è l'arcobaleno. Prima c'è il sole poi la pioggia. Secondo me è una bimba, come me...come l'Anita...con una gonna... Gioca da sola perchè non c'è nessun altro nel suo pianeta.

Conversazione: COSA TI È PIACIUTO DI PIÙ DEL PLANETARIO? PROVA A DISEGNARLO...

SOPHIE: Mi è piaciuto il pianeta Terra, blu per il mare e verde per l'erba e marrone per i tronchi degli alberi e arancione perchè c'è il sole che è caldissimo. Mi è piaciuto Paxi l'alieno e i pianeti.

VANESSA: Mi sono piaciute le stelle e ho disegnato i carri. I carri li hanno fatti le stelle. Ho disegnato la Terra dove abitiamo noi, i pianeti e il pianeta con l'anello.

FRANCESCO: Mi è piaciuto Paxi, la Luna, il Sole e le stelle. Nella Luna c'è un po' di acqua del mare. C'erano tante le stelle.

NINA: Mi è piaciuto il pianeta anello e Paxi che è un alieno. Ho fatto il pianeta Terra piccolino e il Sole. Ho disegnato tante stelle perchè ce ne erano tante.

AIDA: Mi è piaciuto Paxi, il pianeta Terra e il pianeta anello. Il blu nel pianeta Terra è l'acqua e il verde è l'erba. Il pianeta anello l'ho disegnato così perchè era così.

GRETA: Mi è piaciuto Paxi con l'astronave e gli asteroidi. Nel cielo c'è un po' di buio, con la Luna, le stelle, il carro e il pianeta Terra.

ANITA: Mi sono piaciute le stelle e gli asteroidi che sono neri perchè sembrano sassi. Ho disegnato Paxi l'alieno che viene dallo spazio. Lui abita su un altro pianeta. Ho disegnato il pianeta rosso che è vicino al sole e il pianeta ghiaccio che è molto lontano dal Sole. Ho disegnato anche il pianeta con l'anello.

ILARIA: Mi è piaciuto Paxi l'alieno e l'ho disegnato nella sua astronave. Ho disegnato il fuoco che la solleva su. Paxi mi piace molto perchè è un cartone. Ho disegnato il pianeta anello, il pianeta rosso, una stella, la Luna e il tetto del Planetario. Il pianeta Terra è blu dove c'è il mare e verde dove c'è l'erba.

SERENA: Mi è piaciuto vedere il pianeta Terra visto dallo spazio. Ho disegnato il pianeta anello, il pianeta con le strisce che è lontano dal Sole e gli asteroidi che sono delle rocce nello spazio.

FEDERICO: Andare al Planetario mi è piaciuto molto. Mi è piaciuto Paxi in nostro amico verde e il pianeta rosso. Mi sono piaciute le stelle. Di giorno in cielo c'è il Sole. Paxi ha le antenne che si sono bruciate perchè è andato vicino al Sole.

MATTEO: Andare al Planetario mi è piaciuto tantissimo. Mi è piaciuto il pianeta Terra visto dallo spazio, il pianeta anello che si chiama Saturno e il pianeta rosso che si chiama Marte. Ho disegnato il Sole e Paxi con la sua astronave con le luci che va a far vedere i pianeti.

ARIANNA: Mi è piaciuto molto il pianeta anello Saturno, i carri, il pianeta Terra. Il blu è il mare e i laghi. Mi è piaciuto il pianeta fatto tutto di ghiaccio. Mi è piaciuto l'alieno Paxi con la sua astronave.

CAMILLA: Mi è piaciuto il pianeta Terra, Paxi, le stelle e la Luna.

LEO: Mi è piaciuto andare al Planetario perchè ci hanno fatto vedere i pianeti e la Terra. L'altra volta non li avevo visti così e non ho avuto paura di stare al buio. Ho disegnato le stelle comete, il buio e la Terra.

NICOLO': Mi è piaciuto Paxi con la sua astronave, il nostro pianeta Terra, il blu è l'acqua, il rosso è la Terra. Ho disegnato Saturno e le stelle fatte a croce.

KADHIJA: Mi sono piaciute tanto le stelle, Paxi e il pianeta Terra. Ho fatto anche il Sole e il pianeta anello. Ho disegnato anche gli amici di Paxi e una roccia.

GIOIA: Mi sono piaciute le stelle, l'alieno Paxi, il pianeta Terra con l'erba e li ho disegnati.

RICCARDO: Mi è piaciuto tanto. Ho disegnato la Terra vista dallo spazio. L'ho fatta verde e blu perchè è la Terra. Quella blu è l'acqua e la verde è l'erba. Quelli gialli sono i pianeti. In cielo c'è la Luna, il Sole e le Stelle.

GAIA: Il nostro pianeta Terra, con l'erba e il mare, e Paxi...anche gli asteroidi. Anche il soffitto del Planetario. Le stelle, i pianeti, Paxi, il pianeta anello e il soffitto... sono le cose che mi sono piaciute di più.

MARCO: I pianeti vicino alla Luna. Anche le stelle sul soffitto, il pianeta rosso, Mercurio e il pianeta anello. Anche l'astronave con l'omino del cartone...Paxi... era verde...green.

AMANDA: Mi è piaciuto Paxi... è un alieno con l'astronave e le antenne. Anche il pianeta Terra con l'acqua dei fiumi e dei mari e l'erba. Poi il pianeta tutto rosso che è caldo perchè c'è il fuoco, è troppo vicino al Sole.

VIOLA: Il cielo di notte. Paxi ci faceva vedere le cose nel cielo di notte. Mi piace molto Paxi. Anche la Terra, il nostro pianeta, e il Sole, che è rosso. Anche il pianeta rosso mi piace. Paxi se si avvicina troppo al pianeta rosso e al Sole si brucia le antenne perchè scottano. Anche la Luna mi è piaciuta...è sempre insieme alla Terra. E anche le stelle e il pianeta anello che è rotondo con striscie e un anello intorno.

CHRISTIAN: Mi è piaciuto il pianeta rosso, il pianeta Terra, quello blu..., e l'astronave di Paxi che è un alieno. Vive sul pianeta Terra poi va in giro... Anche il pianeta rosso... sta lontano dal Sole... c'è caldo, è rosso per quello. La Terra dove c'è l'acqua è fatta di blu.

E' stato un anno intenso e ricco di emozioni.
In questo viaggio ciascuno di voi bambini è stato protagonista di situazioni speciali: è cresciuto, si è emozionato, ha riso e pianto, ha imparato e si è "messo in gioco".

Ora il nostro percorso insieme è terminato, dobbiamo salutarvi, ormai siete tutti pronti per una nuova avventura. Vogliamo augurarvi "quello che i più non hanno"... vogliamo augurarvi *Tempo* .

"Tempo per toccare le stelle, per crescere, per maturare, tempo per divertirvi e per ridere, tempo per la vita".

Con affetto,
Claudia e Grazia

Ti auguro tempo

Non ti Auguro un Dono qualsiasi
ti auguro soltanto quello che i più non hanno
Ti Auguro Tempo, per divertirti e per ridere
se lo impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa
Ti Auguro Tempo, per il tuo Fare e per il tuo Pensare
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri
Ti Auguro Tempo, non per affrettarti e correre
ma tempo per essere contento
Ti Auguro Tempo, Non Soltanto per Trascorrerlo
ti auguro tempo perché te ne resti
tempo per stupirti e per fidarti
e non soltanto per guardarlo all'orologio
Ti Auguro tempo per Toccare le Stelle
e tempo per crescere, per maturare
Ti Auguro Tempo per Sperare
nuovamente e per amare
non ha più senso rimandare
Ti Auguro Tempo per trovare te stesso
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come dono
Ti Auguro Tempo anche per perdonare
Ti Auguro Tempo, tempo per la vita.

Elli Michler



I PROTAGONISTI

I BAMBINI

Allsabbagh Khadija

Barbieri Gioia

Barbieri Marco

Bergamini Riccardo

Bizzarri Leonardo

Boni Francesco

Catalano Ilaria

Cipolletta Gaia

Cipolletta Nicolò

Colombini Anita

Corradi Arianna

Diviggiano Sophie

De Summa Federico

Ferrari Greta

Giacometti Vanessa

Guerzoni Amanda

Logli Viola

Medici Serena

Monti Camilla

Poli Christian

Ronchetti Nina

Vallone Matteo

Wele Aida

LE INSEGNANTI

Campana Grazia

Vellani Claudia

LE COLLABORATRICI

Nocetti Giulia

Cappellato Maria Gabriella

Raimo Laura

Lodato Maria

LA COORDINATRICE PEDAGOGICA

Burzacchi Elena



Scuola dell'Infanzia San Pancrazio

Villanova - Modena

Sezione 5 anni

a.s. 2016/2017

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena:

<https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: San Pancrazio: un viaggio nello spazio

Sottotitolo:

Collocazione: SC 128



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it